"My wonderful body:
Il corpo delle meraviglie"



"Il corpo è il nostro mezzo generale
per avere un mondo.
E' l'unico mezzo che ho per andare
nel Cuore delle cose"
(Maurice Merleau -Ponty)

Premessa

Ad oggi, ancora, in molti contesti scolastici, si predilige l'educazione della mente a quella del corpo e il modo adottato per farlo sembra per molti quello di tener fermo il corpo dei nostri bambini.

Ma chi ha stabilito che per imparare bisogna stare seduti?

Per secoli si è considerata la mente come la parte da rafforzare e il corpo come qualcosa da controllare, contenere e disciplinare.

E' l'idea che spesso entra nei contesti scolastici, stare seduti significa essere attenti mentre muoversi significa distrarsi come se pensare e muoversi fossero ancora due attività differenti.

Nel frattempo la scienza ci dice che muoversi non è un passatempo ma protegge la salute, il corpo si allena e lavorano anche memoria, attenzione, emozioni, creatività e relazione.

Eppure, spesso, quando un bambino deve essere "punito" gli viene tolto lo sport, non la matematica, lo studio o la scuola ma il MOVIMENTO!!!

Il movimento non è una pausa dall'apprendimento, è un corpo che pensa, ricorda, sceglie e si orienta, comunica e crea.

Prima ci insegnano a stare fermi e poi ci ritroviamo a dover pagare per tornare a muoverci.

Non dobbiamo chiederci come convincere i bambini a stare fermi abbastanza a lungo per imparare, ma quali condizioni permettono loro di essere presenti e riconoscere che esistono conoscenze che passano dall'esperienza, dalla percezione e dall'azione. (Roberta Broglia-Piattaforma Movement)

Introduzione e Obiettivi

Il corpo è quindi soggetto e oggetto privilegiato di esperienze e conoscenze, perchè è il luogo di emozioni, campo di esperienza e laboratorio di relazioni.



I bambini **sono corpo e fanno con il corpo**, sono lo spazio che occupano, sono ciò che sentono attraverso il corpo, sono le emozioni che vivono grazie al corpo stesso.

Il bambino vede se stesso, scopre la propria immagine corporea anche collocando ogni parte di essa al posto giusto ed inizia a vedere di essere diverso dagli altri.

Il passaggio successivo è chiedersi come funziona il corpo: il corpo che si VEDE e il corpo "INVISIBILE".

BISOGNA IMPARARE AD ASCOLTARLO E CAPIRLO

("Il corpo delle meraviglie" - Cristina Francucci)

All'interno delle Indicazioni Nazionali per il Curriculum della Scuola dell'Infanzia vi è trattato uno specifico campo di esperienza denominato "Corpo e movimento". Questo campo di esperienza considera il corpo come la chiave di volta per lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e delle competenze relazionali dei bambini tra i 3 e i 5 anni. Il corpo non è inteso solo in senso fisico ma come unità integrata alle altre dimensioni della persona e come lo strumento principale attraverso cui il bambino conosce se stesso e l'ambiente circostante.

Possiamo quindi individuare alcune macro aree sulle quali si va a fare esperienza:

- **Consapevolezza e schema corporeo**: conoscere e utilizzare il corpo come mezzo di comunicazione
- **Sviluppo motorio e coordinazione**: riconoscere i ritmi, coordinare un salto o calibrare la forza per lanciare una palla costringe il cervello a elaborare un errore, correggere la traiettoria e assimilare un nuovo schema motorio.
- **Autonomia e cura di sé**: il controllo del corpo, il riconoscimento dei ritmi biologici, acquisire l'autonomia (vestirsi, lavarsi e mangiare da soli) danno le basi per la stima di sé e l'equilibrio emotivo.
- **Linguaggio del corpo e espressività**: il corpo occupa una parte importantissima in campo educativo, apre infinite possibilità perchè permette ai nostri bambini di riflettere su se stessi, sui movimenti, sull'espressività del volto, sui gesti, sulla propria unicità e sulla propria identità.
- **Competenze matematiche, in scienze, tecnologia e ingegneria**: muovendosi nello spazio il bambino sperimenta concetti topologici fondamentali (sopra/sotto, dentro/fuori, vicino/lontano), il corpo è il primo strumento di misura e categorizzazione dello spazio geometrico.
- **Competenza multilinguistica e alfabetica funzionale**: la prima forma di linguaggio per il bambino è quella corporea e gestuale, inoltre l'associazione tra azione e parola (es. associare al salto la parola corretta: saltare o nominare segmenti corporei) arricchisce il vocabolario e la padronanza della lingua madre e di una seconda lingua in contesti di gioco.

Ed è qui che è nata l'idea di un laboratorio che unisce la conoscenza del corpo (interno ed esterno) all'apprendimento della lingua inglese -nello specifico con il gruppo dei grandi (5 anni).

A quest'età i bambini stanno consolidando la propria identità, sviluppando la lateralizzazione e affinando le competenze prerequisite per la scuola primaria.

Questo approccio è particolarmente efficace per diversi motivi:

1) **L'apprendimento passa attraverso il canale corporeo: Total physical response**

I bambini di 5 anni non apprendono una seconda lingua per astrazione o memorizzazione di regole, ma attraverso l'azione.

Associare la parola inglese all'esperienza fisica (toccare, muovere, ascoltare il proprio corpo) attiva la metodologia TPR (Total physical response - Risposta fisica totale).

Quando il bambino sperimenta il concetto con il proprio corpo (es. "jump on your foot", "Touch your tummy"), il significato della parola viene interiorizzato in modo profondo e permanente.



Inoltre, secondo tale metodo, ai bambini inizialmente non è richiesto di parlare, eliminando così l'ansia da prestazione e consentendo loro di concentrarsi unicamente sulla comprensione orale prima della produzione linguistica.

2) **Corpo esterno vs Corpo interno: dal visibile all'invisibile**

I grandi hanno la maturità cognitiva per comprendere che il corpo non è solo ciò che si vede fuori, ma è una macchina complessa che si muove anche dentro.

- Corpo esterno (oggetto di osservazione): Imparare i nomi delle parti del corpo (head, shoulder, knees, eyes) permette di lavorare sull'autonomia, sulla descrizione di sé, dell'altro, favorendo l'inclusione e il riconoscimento delle diversità.

- Corpo interno (Soggetto di percezione): Ascoltare il battito del cuore dopo una corsa (heart beat), sentire i polmoni che si riempiono d'aria (breathe in/out), o capire dove va il cibo (Stomach) trasforma il corpo in un soggetto di scoperta scientifica ed emotiva. Il bambino impara a verbalizzare sensazioni interne anche in una seconda lingua.

3) **Integrazione schema corporeo e orientamento spaziale**

A 5 anni il bambino struttura il proprio schema corporeo in relazione allo spazio circostante.

Giochi motori in inglese che richiedono di muoversi nello spazio seguendo comandi (es. "Move your arms up /down", "Tourn around") rinforzano i concetti topologici e la coordinazione motoria, competenze fondamentali per la futura letto scrittura.

4) **Il corpo come veicolo di emozioni e relazioni:**

Il corpo esprime come ci sentiamo. Abbinare il corpo interno/esterno all'inglese permette di esplorare le emozioni e la mimica facciale permettendo di sviluppare l'empatia e a dare un nome a ciò che provano dentro, usando formule linguistiche semplici e rassicuranti.

5) **Multisensorialità e curiosità. Scientifica:**

I bambini scoprono il mondo con i 5 sensi (five sense)

- Toccando

- Ascoltando il cuore che batte

- Guardandosi allo specchio e disegnandosi

In questo progetto la mente non viene separata dal corpo e la lingua Inglese rappresenta uno strumento vivo per esplorare.

<u>Svolgimento</u>

Il percorso si svilupperà in sei incontri suddivisi in tre moduli:

1. **My face and me** (autoritratto e dettagli del viso): far emergere i dettagli del volto come occhi, naso, bocca, orecchie e capelli che spesso vengono dimenticati.

2. **My visible body** (corpo esterno: braccia, mani, tronco, piedi ecc): far percepire la presenza del tronco come "ponte" tra testa e arti più le mani e i piedi.



3. **My invisible body** (corpo invisibile: cuore, polmoni, ossa e muscoli): comprendere che sotto la pelle c'è una struttura che ci sostiene e ci fa vivere.

Ogni modulo avrà una struttura fissa in quanto la ripetitività dà sicurezza e consolida la lingua:

- **Accoglienza**
- **Core Activity TPR**
- **Defaticamento.**

Per evolvere il lavoro sul corpo e sulla lingua inglese in modo progressivo seguiremo questi tre step:

A. Lettura di alcune parti del libro di riferimento "Il corpo delle meraviglie" - Cristina Francucci

B. Giochi motori e lingua inglese

C. Parte Grafica e di creatività (Grafomotricità)

Gli incontri si svolgeranno il pomeriggio di martedì e mercoledì a turnazione per ognuno dei quattro gruppi di grandi con la durata di 45 minuti ciascuno.

Al termine di questo percorso ogni bambino partecipante avrà creato il proprio **"MY BODY PASSPORT"** suddiviso in 5 parti:

1. **This is me** (autoritratto ad inizio laboratorio)

2. **My face** utilizzando vari materiali- eyes, mouth, hair, ears, nose.

3. **My body and movements** (foto del bambino mentre gioca) hand, foot.

4. **My invisible body**: inside me! Il mio corpo segreto (creare una sorta di radiografia) heart, lungs, bones.

5. Il visto finale: **I know my body!** Il mio corpo non ha più segreti (disegno di tutto il corpo)

"Si certifica che il Grande Esploratore
corporeo…….ha completato con
successo il viaggio dentro e fuori il
Corpo delle meraviglie"

(timbro e impronta del pollice)

Materiali

Foto dei bambini partecipanti
Specchi
Macchina fotografica
Matite colorate, tempere
Metro da sarta
Fogli bianchi
Timbro
Stoffe
Scatole
Forbici
Colla
Acquarelli
Pennelli
Riviste
Stetoscopio
Palloncini



Pizzi
Reti
Cartoncini
Sacchetti
Cannucce
Bicchieri
Cucchiaino

Musica
Bolle di sapone
Colori alimentari
Contagocce
Spugne
Gambaletto
Bulloni, biglie, bottoni, sassolini

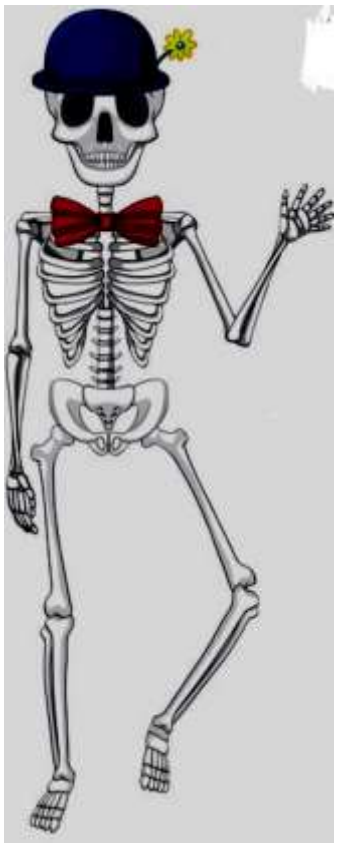
Ruolo dell'insegnante

Secondo le indicazioni Nazionali entrate in vigore nell'a.s. 2026/2027 l'insegnante evolve da semplice esecutore a mediatore del sapere, regista pedagogico e facilitatore dell'esperienza.

Guida il bambino nella scoperta valorizzandone l'unicità, i suoi bisogni e le sue potenzialità in un contesto di relazione inclusivo.

Progetta e cura gli ambienti per stimolare l'autonomia e l'esplorazione.

Osserva e documenta permettendo uno sviluppo progressivo delle competenze sempre in stretta relazione con le famiglie.



"In conclusione, l'auspicio di questo percorso è che ogni bambino possa fare propria la consapevolezza che: Muovendosi, Giocando e Nominando il mondo in modi nuovi, riesca a scoprire che il proprio corpo è il primo grande capolavoro da esplorare. Un viaggio che parte da un battito del cuore (heart) per arrivare a stringere il mondo tra le mani (hands)".

